



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

ISTITUTO COMPRENSIVO "PADRE PIO"

31° Distretto - Cod. Fisc. 97197750587 - Cod. Mecc. RMIC87900L

Largo Ilaria Alpi, 2 - 00060 SACROFANO (Roma)

☎ 068316447 fax 0689167314

Mail rmic87900l@istruzione.it - RMIC87900L@PEC.ISTRUZIONE.IT

- www.icpadrepiosacrofano.edu.it -

Prot. n° 4219

Sacrofano, 9 ottobre 2019

Al Collegio dei Docenti

E, p.c. Al Consiglio d'istituto

Al D.S.G.A.

A tutto il personale dell'istituto

Alle famiglie degli alunni

All'albo della scuola e sul sito web

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 c.4 del D.P.R. 275/77 come modificato dall'art. 1 c.14 della Legge 107/2015

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti aggiornerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2022.

L'attività dell'Istituto Comprensivo "Padre Pio" di Sacrofano si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019-2022 al fine di indicare, in coerenza con le priorità individuate nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali e di quelli fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Il coinvolgimento delle risorse umane in un clima relazionale positivo e di partecipazione attiva, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo chiamano in causa tutti, quali elementi indispensabili alla elaborazione ed implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro.

Accanto alla formazione disciplinare, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto sarà improntato al perseguimento di una irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV.
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche, in una logica di continuità, della vision e della mission dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienze che negli anni hanno contribuito a costruire la storia e l'immagine della scuola.

Si rende inoltre necessario riflettere sistematicamente ed intervenire in una logica di miglioramento continuo su:

- processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e ricerca di metodi innovativi centrati sui soggetti che apprendono;
- processi di monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento e/o rischi di dispersione e di abbandono;
- verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione;
- aggiornamento costante dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrazione tra attività, compiti e funzioni dei diversi organi collegiali;
- integrazione consapevole tra le azioni poste in essere da Funzioni Strumentali, coordinatori, responsabili e altre figure;
- miglioramento del sistema di comunicazione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- promozione delle regole di convivenza e del corretto esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei Paesi europei;
- partecipazione ad attività di orientamento con gli Istituti Secondari di Secondo Grado e con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo;
- miglioramento della quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e promozione di un uso consapevole delle tecnologie digitali;
- miglioramento degli ambienti di apprendimento;
- sostegno a formazione e aggiornamento del personale;
- processi inerenti la gestione amministrativa e contabile;
- valorizzazione e sviluppo delle collaborazioni con il territorio;

Il Piano dovrà pertanto includere:

- analisi della scuola e del suo contesto;
- scelte strategiche (priorità, obiettivi, piano di miglioramento...);
- descrizione dell'offerta formativa;

- descrizione del modello organizzativo adottato.

In particolare, il Piano dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- percorsi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- percorsi di valorizzazione delle eccellenze;

Esso indicherà inoltre:

- il piano di formazione del personale docente e ATA;
- il fabbisogno di risorse professionali, strumentali, materiali ed infrastrutturali.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari, i Responsabili di Plesso e di Laboratorio, i Responsabili dei Progetti di ampliamento dell'offerta formativa e le altre figure individuate nel Piano costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale/organizzativo e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Consapevole della responsabilità con cui tutto il personale assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare insieme per il miglioramento della scuola.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito *web* della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Daniela De Simone